

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Celenze Anno Lire 75; Semestre Lire 30. Trimestre Lire 20; Estate Lire 150. — Pagamento anticipato — Un numero cost. 10 — BIBLIOTECA E AMMINISTRAZIONE Via Serrap. N. 48. — TELEFONE: Redazione (Intervento) N. 300. — Amministrazione N. 158.

PREZZO DELLE INSEGNANZE: Per nome d'azienza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3. — Avvisi Economici: Tarifa in testa alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittorio N. 18 — Milano (11).

SCHERZI COL FUOCO DEL FRONTE POPOLARE D'OLTR'ALPE

Campinchi laidò ministro francese e turpe comiziante per avvinazzati

Una bollatura a fuoco del "Giornale d'Italia"

ROMA, 25 novembre. Il "Giornale d'Italia" pubblica il testo esatto delle dichiarazioni che il 23 ottobre scorso, alle ore 11, nel porto di Tolosa, il signor Campinchi ha tenuto su sbarca del "General Bonaparte", uno dei piroscafi della compagnia di navigazione "Franceis".

Il Campinchi — nota il giornale — è un uomo qualunque, è l'attuale Ministro in carica della Marina da guerra francese e anche uno dei principali rappresentanti della responsabile politica del Fronte popolare francese. Le sue parole impegnano dunque tutta la Francia del Fronte popolare e l'intero Governo francese che oggi la rappresenta. Essa vanno dunque considerate non soltanto come il malfondo scopo di un folto settore avviato alla delinquenza, ma come la diretta espressione di un calcolato pensiero ufficiale della dominante politica francese. Ecco nel loro testo integrale le dichiarazioni del Ministro francese:

"Siccome la Corsica non sia più alla mercé di una aggressione italiana. Ma i piani, voi mi comprendete, noi permetteremo che la Corsica, terra eminentemente francese, serva agli italiani di marnava e di campo di battaglia. Biscoglio che l'Italia vassi l'infame commedia di una Corsica irredenta, una Corsica italiana che attende la sua liberazione. Io non voglio, miei cari amici, fare ingiuria al vostro patriottismo, perché voi sapete tanto quanto me il disprezzo nel quale noi teniamo tutto quanto è italiano e se domani venisse la voglia a quelli che ci stanno di faccia di tentare uno sbocco in Camicia, sono sicure che tutti gli abitanti della nostra isola, tutti assai sovversivi, si sarebbero come un solo mosso contro l'invasore."

"Ma perché nascondersi? La guerra contro l'Italia è non soltanto fatale ma necessaria ed essa non può essere che vittoriosa per noi. Ecco a dirvi: il mio amico Pierrot Cot ha creato a Bastia un comando regionale dell'aria e fra qualche settimana la Corsica sarà dotata di tre basi aeree e di numerosi aeroplani. Sì, noi stiamo decisi a difendere la Corsica contro ogni aggressione italiana ed a difenderla con tutti i mezzi in nostro potere! Sì la Corsica batte navale ed herba di primo ordine, la Corsica sventina avanzata della Francia, costituirà per noi nella guerra che viene, il fattore decisivo della vittoria ed è dalla Corsica che partirà l'offensiva che metterà in ginocchio il Fascismo. Non posso qui svelarvi i segreti del grande stato maggiore, ma ciò che posso dirvi, ciò che posso informarvi è che noi avremo la pelle del Fascismo!"

La risposta del "Giornale d'Italia" alla imposta presa di Campinchi

Commentando tali dichiarazioni il "Giornale d'Italia" scrive:

«Con la sua imposta presa da comizio di avvinazzati, il Ministro Campinchi, corsò rincagnato, gran faccendiere insieme all'amico Cot, nell'intervento francese nella Spagna rossa, e malapena tratteneva dagli inglesi dal fatale sbarco a Minorca, ha voluto evidentemente scherzare. Ma, nel suo scherzo vi sono i riflessi rossi del sangue, nel suo scherzo, che diviene movimento della politica frontista, risuona il foso preannuncio di un complotto della Francia imperiale societaria gioviniziente nei verbi festini della pace contro la sicurezza d'Europa per generare massacri.

Il falso corio Campinchi — prosegue il "Giornale d'Italia" — il quale ha perduto nei bassifondi politici di Parigi il senso della pura aria dell'isola nata e la fierezza della sua gente, sa bene che l'aggressione italiana della Corsica, con la quale egli si è riempito la bocca nel suo discorsi, è una invenzione e solo uno dei tanti pretesti con i quali i pompiere incendiari frontisti vorrebbero crearsi un alibi per tutte le loro malefatte passate e future.

L'Italia non mancava alcuno ed inviano il morboso Ministro della "Marine" francese in carica potrebbe, al di là della sua gratuita accusa, portare un documento di prova, ma invece è oggi stesso che informa, oltre che i marinai del "General Bonaparte", l'Europa intera dei propositi della Francia e del suo

Centomila lire offerte al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

ROMA, 25 novembre. Il Duce ha ricevuto dalla Società nazionale dei radiatori di Milano una offerta di lire 100.000 per solemnizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha così destinato la somma:

Lire 50.000 alla Casa del Partito di Brescia, lire 50.000 alla Casa dello studente di Livorno.

Il rapporto dei Prefetti

ROMA, 25 novembre. Oggi, a Palazzo Venezia, il Duca ha continuato il rapporto annuale dei Capi delle Province ed ha ricevuto, successivamente, i Prefetti di Firenze, Livorno, Pisa, Siena, Lucca, Pistoia, Massa, Grosseto e Arezzo.

La Polonia non può essere amica di una Nazione alleata con la Russia

VARSAVIA, 25 novembre. Il «Kurier Poznanski», occupandosi in una nota redazionale della prossima visita di Dobro, scrive che la alleanza polacco-francese non potrà essere efficiente fino a quando la Francia continuerà a ritenere che la chiave dell'equilibrio europeo si trova a Mosca. La Francia si dovrà convincere che il suo accordo con la Russia e la sua collaborazione con il Comintern non lo permettono di fondare sulla simpatia o sulla solidarietà dei popoli che vogliono trovare il sistema dell'ordine o combattere la disgregazione che viene appunto dalla Russia sovietica.

Una colazione in onore del Barone Okura

offerta dal Conte Ciano

ROMA, 25 novembre. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano, ha offerto a villa Madama una colazione in onore del Barone Okura, cui hanno partecipato l'Ambasciatore del Giappone, S.E. Hotta, con gli addotti militari o il personale dell'Ambasciata, il Segretario per gli Affari Esteri, Bastianini, il consigliere Massanori, e l'agente D'Amico, il presidente dell'Istituto per il medio ed estremo oriente, Son. Gentile, l'Accademico Turci, diplomatici ed altri funzionari del Ministro degli Affari Esteri.

Il Governo rosso spagnolo non ha ancora risposto al Comitato di non-intervento

LONDRA, 25 novembre. La risposta del Gen. Franco circa il ritiro dei volontari della Spagna è stata consegnata ai membri del Comitato di non-intervento. La risposta della Spagna rossa sulla stessa questione non è ancora arrivata a Londra.

Profonda indignazione nella Spagna nazionale per gli aiuti francesi ai bolscevichi spagnoli

S. SEBASTIANO, 25 novembre. Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli.

S. SEBASTIANO, 25 novembre.

Tutti i giornali della Spagna nazionale sono indignati per le invenzioni del Fronte popolare francese in favore dei bolscevichi spagnoli

Solenne celebrazione a Tirana del 25.o anniversario dell'indipendenza albanese

Calorosissime accoglienze della popolazione a S. E.
Thaon Di Revel rappresentante del Governo fascista

TIRANA, 25 novembre
Il corteo delle manifestazioni celebrative del 25.o anniversario dell'indipendenza albanese si è iniziato oggi, secondo il programma, alle ore 12.20 da una speciale stazione a onde corte installata a Tirana e trasmesso a onde medie dalla stazione di Bari. Prime che Re Zog cominciò il messaggio, la fanfara ha intonato l'inno della bandiera, quindi il Sovrano ha parlato al suo popolo.

Re Zog ha detto di essere persuaso che la importanza storica della giornata è compresa da tutti gli albanesi ed aggiunto che le vicende susseguitesi dalla proclamazione dell'indipendenza nazionale ad oggi hanno rafforzato sempre più la coscienza nazionale che - egli ha detto - proteggerà sempre contro gli effetti di diversi pregiudizi e contro tutto quello che possa essere di ostacolo alla realizzazione dell'ideale nazionale tracciato dalla storia o fissato dalla natura.

Dopo aver ricordato gli elementi fondamentali costitutivi del Nazionalismo albanese, a cioè la razza, la lingua e la Patria libera, indivisibile e indistruttibile, il Sovrano ha dichiarato che le recenti riforme attuate nel campo economico finanziario, amministrativo, sociale e militare daranno nuovo impulso al progresso nazionale.

Rivolgendosi ai giovani, Re Zog ha detto: «In questo solenne momento il mio pensiero si rivolge a voi, giovani albanesi, in voi ho riposto la mia speranza. Se fino ad oggi nei diversi campi la vostra vitalità e la vostra attività non sono sufficientemente manifestata, ciò è dovuto al fatto che, per diverse ragioni, non è stato possibile affrontare nei suoi punti essenziali il problema della organizzazione della gioventù, ma un nuovo progetto già compilato, tenderà a rinforzare il carattere della gioventù, a disiplinarne la volontà e a formare una nuova mentalità, affinché le giovani generazioni albanesi, unite e compatte in blocco omogeneo, siano in condizioni di svolgere in tutta campagna una infaticabile attività».

Dopo aver affermato che il motto della gioventù deve essere «La Patria innanzi tutto», Re Zog ha ricordato le eroiche tradizioni della stirpe albanese, ha espresso la gratitudine della Nazione per i patrioti ed i martiri caduti per la libertà, ed ha concluso rivolgendo espressioni cordiali di augurio al popolo.

Dopo il messaggio la fanfara ha intonato la Marcia Reale ed è seguita una salvo di 101 colpi di cannone, cui hanno fatto eco le entusiastiche manifestazioni della folla che sostava innanzi agli altoparlanti disposti nei principali punti della capitale.

S.E. Thaon Di Revel rappresenta l'Italia alle manifestazioni in Albania per il 25.o anniversario dell'indipendenza

TIRANA, 25 novembre
Alle ore 10.40, con un trimotore speciale dell'Aria Littoria, è qui giunto il Ministro delle Finanze S. E. Thaon Di Revel, ricevuto all'aeroporto dal Presidente del Consiglio Rotta, dal Min. degli Esteri, Libichov, dal primo aiutante di campo di Re Zog, Generale Soreggi, dal R. Ministro d'Italia Jacomoni e il personale della Legazione, dal R. Console, dalle parrocchie fasciste con una rappresentanza del Fascio di Tirana e dalla collettività italiana.

All'arrivo del trimotore la banda del prefisso ha intonato la Marcia Reale e Giovinezza e l'Inno Reale albanese.

Dopo la presentazione delle autorità, il Ministro delle Finanze italiano ha passato in rivista la compagnia d'onore e, successivamente, la rappresentanza del Fascio italiano che lo ha salutato con entusiasmanti saluti. S. E. Thaon Di Revel ha quindi preso posto in automobile con il primo aiutante di campo del Sovrano e con il R. Ministro d'Italia e, seguito da altre vetture recanti le autorità, tra le calrose acclamazioni della folla, si è recato alla palazzina del Ministero degli Esteri, dove alloggiò durante il suo soggiorno in Albania.

I giornali pubblicano entusiasticati articoli di saluto ai rappresentanti del Governo italiano, inneggiando alle cordiali relazioni di amicizia esistenti fra l'Italia e l'Albania.

Il Ministro italiano ricevuto da Re Zog

Il Ministro delle Finanze italiano, S. E. Thaon Di Revel, accompagnato dal capo del protocollo del Ministro degli Esteri albanese, dal R. Ministro d'Italia e dal seguito, è recato a deporre una corona sulla tomba della Regina Madre.

Poco dopo, rilevato dal primo aiutante di campo del Sovrano, Gen. Soreggi, il rappresentante del Governo italiano, accompagnato dal Ministro degli Esteri, dove alloggiò durante il suo soggiorno in Albania.

Insieme al palazzo reale, fatto segno a cordiali dimostrazioni da parte della folla, il Ministro italiano ha partecipato ad una celebrazione intima offerta dal Ministro degli Esteri Libichov.

Dopo aver effettuato una gita a Orta, cittadina legata al ricordo della grande dell'orso nazionale albanese e Sandok, il Ministro italiano delle Finanze, Thaon Di Revel, rientrato a Tirana ha scomm

Ribasso del prezzo del caffè e del cacao a partire dal 5 dicembre

ROMA, 25 novembre
In conseguenza dei ribassi varificatisi sui mercati esteri il Ministro delle Corporazioni ha disposto che siano ridotti il prezzo di vendita del cacao e del caffè nel mercato interno.

In serata il Ministro Jacomoni ha offerto un pranzo alla Legazione, in suo onore, con l'intervento del Corpo diplomatico.

Nonostante la pioggia incessante, il movimento nella capitale è intenso. Continuano ad arrivare personalità estere, rappresentanti dello Stato albanese residenti all'estero o delegazioni regionali indirizzi ricchi costumi. Sono anche giunti il marchese Auletta ed il barone Fassina, discendenti di Scandenborg, insieme con un gruppo di italiani-albanesi che discendono dagli albanesi emigrati in Italia alla morte dell'eroe.

31.803 operai occupati nei lavori di bonifica stilice

ROMA, 25 novembre
Nei lavori di bonifica di competenza statale, eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione, erano impiegati al 1. novembre 1937, 31.803 operai. Il maggiore impiego della mano d'opera è avuto nell'Emilia con 4.689, nella Sardegna con 4.489, nel Lazio con 4.445, nella Campania con 3.388, nella Calabria con 2.777, nella Toscana con 2.339, nello Puglia con 2.142 e nel Veneto con 1.081.

Il tragico destino della famiglia ducale d'Assia

Stenture di ogni genere da 50 anni culminano con la tremenda sciagura aviatoria di Ostenda

PARIGI, 25 novembre
La tragica fine della famiglia ducale di Assia, parita quasi completamente in un incidente aereo, richiama l'attenzione sul destino che da tempo pare persecutare questa stirpe di principi.

Infatti, da mezzo secolo la famiglia ducale d'Assia è ben disgraziata. La Granduchessa Madre, la Principessa Alice, figlia della Regina Vittoria d'Inghilterra, aveva sposato il Granduca Luigi IV, quasi sempre infermo. Ella morì d'improvviso misteriosamente dopo aver suscitato uno scandalo per la sua amicizia filosofica con David Strauss, il famoso ex pastore luterano, autore di una celebre «Vita di Gesù». La coppia ducale aveva avuto quattro figlie e due figli. Questa prole, in apparenza fiorente, era insidiata dalla emilia, la terribile e misteriosa malattia di cui soffrono soltanto i figli maschi, mentre le donne, che la trasmettono, ne sono immune.

Per con egualità, uno dei figli maschi di Luigi IV di Assia o di Alice morì in giovane età; l'altro, Ernesto Luigi, fu di salute sempre precaria.

Della figlia della coppia ducale, una Irene, sposa il Principe Enrico di Prussia, è trasmisio ai figli la malattia. Essi non morirono.

L'altra, Alice, sposò lo Zar Nicola di Russia; e, come è noto, trasmise la malattia al figlio Aleksio, lo Zarich, morto poi con tutta la famiglia imperiale nel massacro fatto dai bolcevichi.

Cose d'America

La vasca da bagno dell'ex
genera Simpson è diventata un talismano d'amore

PARIGI, 25 novembre
I lettori sono stati a suo tempo informati che degli intraprendenti uomini d'affari americani avevano ideato di sfruttare l'interesse suscitato dall'adiazione di Mr. Edward o dal suo matrimonio con l'ex-sposa Simpson, acquistando la Casa

SULLA tragica fine del missionario Leonardelli catturato e ucciso dai briganti cinesi sono grinti particolari alla procura torinese delle Missioni Francescane in Cina.

Il compianto padre era stato catturato assieme a un domestico da una banda di comunisti il 17 dello scorso luglio. Lo ricorda subito iniziate rimasero infruttuose; solo ai primi di agosto il vescovo monsignor Cazzanelli riceveva dal capo della banda, che tenuta prigioniero il padre Leonardelli, una lettera nella quale si chiedeva per la liberazione dei tre giorni ricordi simoniani e edoardiani di ogni genere.

Durante i primi due mesi, l'affarò prometterà una grande riuscita ed il pubblico correva in massa, di pagare il dollaro richiesto dagli organizzatori per accedere al museo. Ma il terzo mese gli incassi diminuirono in modo impressionante: senza dimenticare la personalità di quella che essi considerano come «la loro duchessa» gli americani non si interessavano più al suo museo.

Fortunatamente la fantasia americana è illimitata: un giorno una giovane americana, visitando il museo, ebbe l'idea di prendere posto nella vasca da bagno che servì alla duchessa. Pochi giorni dopo questa ragazza (per un caso che potrebbe anche essere stato aiutato dagli uomini d'affari americani) trovò un giovane ragazzo che la sposò nel volgere di pochi giorni.

A dare da quel giorno si verifica un vero assalto alla vasca da bagno della casa di Baltimore. Il prezzo d'ingresso è stato ridoppato, ed inoltre occorso pagare un altro dollaro per poter stendersi nella vasca che è attualmente chiamata: «l'alfilmano d'amore». Si calcola che ben mille persone al giorno visitino il museo. La maggior parte delle visitatrici non sono come si potrebbe credere, delle donne rugosse che vivono nell'angoscia dell'infanzia, per le missioni della Chiesa e sono sopravvissute appena.

No ritrovò infatti la salma e composta in una bara la fece trasportare a Kiruna, ove giunse il 18 dello scorso ottobre proprio l'anniversario della sua partenza dal Trentino per le missioni della Chiesa e venne onorabilmente sepolta.

CRONACA DELLA CITTA'

L'assistenza invernale avrà inizio in tutta la Provincia il 1.0 dicembre

S. E. M. Prefetto ha disposto che l'assistenza invernale abbia inizio, in tutti i Comuni della Provincia, il giorno 1.0 dicembre p. v.

S. E. M. Prefetto ha disposto che

verde; soda cristallina; olio di semi; farina bianca; aceto; aglio.

Le domande vanno presentate in busta chiusa, indirizzate all'Ente Comunale di Assistenza, via Glazeborni n. 1.

Le merce si intende franca magazzino dell'E. C. A.; pagamento entro 30 giorni data fornitura.

I ringraziamenti all'Istria
di S. A. R. il Duca d'Asso

In occasione della nomina di S. A. R. il Duca d'Asso a Viceré d'Etiopia, S. E. il Prefetto ha fatto pervenire all'Augusto Principe il seguente telegramma:

«Lo Attilante da Campo B. A. R. Duca d'Asso, Miramare Trieste. Popolazione istriana ha appreso con grande compiacimento la nomina S. A. R. Duca d'Asso a Viceré d'Etiopia. Preghiamo vostro redire interpreto presso Augusto Principe questi sentimenti e porgergli espressione dei più profondi devozi omaggi. Ringrazio per seguir Prefetto CIMORONI.

L'Augusto Principe s'è complimentato rispondendo così:

«B. Cimoroni Prefetto, Pola. Gradiscono mi chiedono le espressioni che V. E. e popolazione istriana hanno così gentilmente

dato ringraziamento. Ringrazio e ricordo cordiali saluti. - AMEDEO DI SAVOIA.

Un telegramma al nostro Direttore

Al telegramma di ringraziamento e di auguri che il nostro direttore on. Marzocchi aveva spedito da Roma - dove si trova per un periodo di servizio presso lo Stato Maggiore dell'Esercito - a S. A. R. il Duca d'Asso in occasione della nomina del Principe al Viceré d'Etiopia, S. A. R. ha così risposto:

«On. Marzocchi, Pola. Grande ringraziamento per gentili auguri. Cordiali saluti. - AMEDEO DI SAVOIA.

Norme per la confezione del pane con farina miscelata

Le R. Prefettura comunica:

In seguito a nuove disposizioni emanate dal Ministero delle Corporazioni si fa noto che la forma di pane di peso non superiore ai 80 grammi debbono, come le forme di peso superiore, essere panificate con farina miscelata.

Restano esentati da tale obbligo soltanto i grani ed il pane confezionato per speciali ragioni dietetiche.

Parlano - Lanciati oggi Pola, dopo oltre un decennio di permanenza, il capitano dell'Arma Aeronomica Antonio Stanfiano Cimoroni, a sua domanda, in Libia presso l'Aeroporto di Tripoli. Distinto ufficiale, il capitano Stanfiano aveva scritto circostanzi, per il suo carattere affabile e comunicativo, della generale stima e la sua popolare lucia un ruolo in mezzo alla larga cerchia di amici che aveva qui reso onore. Gli rivolgiamo il nostro più cordiale augurio di fortuna e di brillante carriera nella nuova missione che va a svolgere nella nostra colonia nord-africana.

Aggiungiamo per le famiglie dirette in A.O.I. - Le negoziazioni per le famiglie che desiderano raggiungere i congiunti in A.O.I. continuano, nel caso che i parenti siano almeno tre, nella riduzione del 50 p.c. sul prezzo del porto ferroviario e del 20 p.c. per il biglietto di navigazione, sia per le persone che per le macchine; quindi inviamo nota al riguardo il numero di tre parenti, è concesso la sola riduzione del 20 p.c. sul biglietto di navigazione. Per ottenere tale beneficio, gli interessati debbono presentare domanda in cartolina al Commissario per le Negoziazioni Interne, specificando il nome e l'età dei richiedenti, il grado di parentele ed origini in A.O.I., gli estremi dell'autorizzazione del Governo della Colonia, ed ogni altra notizia che si possa richiedere utile.

**Energico provvedimento di S. E. il Prefetto
per assicurare i rifornimenti di carbone dolce**

Il Prefetto della Provincia dell'Istria, visto che da circa 15 giorni si rileva in questa Provincia la quasi assoluta mancanza di carbone vegetale, merce di prima necessità, specie nella stagione che corre, visto il rapporto odioso della Milizia Nazionale Forestale, dal quale risultano lo scarso disponibilità di carbone vegetale; insufficienti al normale bisogno del mercato locale; rifiutata quindi la necessità, nel pubblico interesse, di impedire che con l'esportazione del carbone vegetale dalla provincia si aggravino queste situazioni di scarsa preziosa e più grida di noi sono tutte quelle certinate di famiglie che, dopo tante peripezie e tante circostanze, soprattutto per settimane per cause della mancanza del prezioso combustibile, ora hanno motivo di sentire subite immediate possibilità di rifornimento nella misura necessaria.

**Domani nel pomeriggio
sagra della caccia**

Domani, 27. novembre, verrà organizzata la tradizionale sagra della caccia, grazie all'initiativa del Socio Femminile e dell'Associazione Cacciatori.

Trattasi di una delle più belle manifestazioni popolari che raccolgono il più grande interesse della cittadinanza, la quale si accorre con la speranza di cacciare dell'ottimo selvaggino a prezzi di strada. Con una tira, infatti, è dato a ciascun cacciatore di levare una lepre, o un fagiano, o delle prelibate perciò e tante altre grazie di Dio, che ogni anno fa senz'altro l'acquisto in buona parte di questi rimbogni esaltati di fronte a una esposizione di selvaggina mai vista negli ultimi.

Accorriamo, dunque, compatti domani nel pomeriggio a questa popolare sagra e prepariamoci di d'ora a una buona escursione di «gnocchi e levre», non dimenticando, però, che nel contempo si concorre a una grande opera di assistenza per i bisognosi.

3) Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni tenuto presente il prezzo di vendita nel dettaglio, fissò il prezzo massimo all'ingrosso del carbone vegetale a tale prezzo, a termini del R. D. 5 ottobre 1936 XIV n. 746, dovrà essere osservato tanto dai produttori quanto dai rivenditori.

Il Questore, il Comandante del Gruppo dell'R. CC., il Comandante del Circolo della R. Guardia di Finanza, il Comandante della Milizia Forestale, il Comandante della Strada di Pola, i Podestà ed i Commissari Prefetti delle Province di Pola sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

4) Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni tenuto presente il prezzo di vendita nel dettaglio, fissò il prezzo massimo all'ingrosso del carbone vegetale a tale prezzo, a termini del R. D. 5 ottobre 1936 XIV n. 746, dovrà essere osservato tanto dai produttori quanto dai rivenditori.

5) Il provvedimento decretato da S. E. il Prefetto Giunge veramente opportuno e sta a dimostrare che il Capo della Provincia, ricordando quel vigile interessamento che egli esplica in tutti i settori della vita e dell'economia locale, intende, con la massima energia eliminare ogni motivo di turbamento nel mercato degli approvvigionamenti.

Quanto avvenuto scritte sui problemi del carbone dolce è sulla necessità di reprimere con rietate le cause che per settimane non avevano impedito l'afflusso dei comuni di produzione ai capitolati, è ora affermativo regolamento confermato dalle stesse istituzioni riportate nel provvedimento prefettizio. E' confermato, cioè, che in Istria il carbone dolce c'è ed è sufficiente, e non c'è quindi né gusto, né morale, che per eventuali fini accapponi a monopolisti esso carbone trovi largo collocamento in altri centri, mentre non che ne siano produttori, soprattutto a costo apprezzabile.

È importante curare subito le affezioni pruriugino della popolazione, perché spesso il cruento e facilmente ritorzato. L'Uragano Foster calma in Istriziano e riporta a giro il malum. E' pure un perfetto rimedio per le smocozze. Ormai: L. 7. Fabbricato in Italia. Dep. G. Giorgio, Milano, N. 54227-1935. Aut. Pref. Milano, N. 54227-1935.

Dalla Provincia

Da Capodistria

Nel Comune

CAPODISTRIA, 23

Con recente decreto è stata nominata la nuova commissione di strettorio per le imposte dirette e indirette, che avrà giurisdizione in primo grado per tutto il territorio dell'Istria. Imposte di capodistria. Essa è presieduta dal pretore dirigente cav. dott. Nicolo Nardi. No fanno parte i ing. Antigo da Fiume, quale vice-presidente, il prof. de Castro, il dott. Curolo, l'ing. de Macconza, Pav. Derim, i signori Giovanni Turani, Nicolo Dezamper, Antonio Almugogna, Francesco Zorzan, quali membri effettivi, e i siggri Basilio de Lasserga, Antonio Compagni, Terenzio della Scatola, Mario Leopungo, quali membri supplenti. La commissione avrà la sua sede presso la Pretura, ove a cura del Comune si sta attestando la sala per le udienze.

—oo—

L'Ente Comunale di Assistenza ha lanciato in questi giorni un appello all'attitudine per ottenere contributi in denaro e in sbarro da usare per l'assistenza invernale, che sta per iniziare. Tutti i cittadini sono invitati a dare il loro contributo versandolo alla sede dell'Ente presso l'Ospedale San Nazario. Domenica 25 sarà seguita nella città e nelle frazioni la raccolta a mezzo di appositi carri, delle domande che saranno offerto dagli agricoltori.

—oo—

Giorni or sono una commissione composta dal Commissario prefettizio della cassa rurale di Capodistria cav. rag. Antonio Pozzi, dal Podesta, dall'ispettore di Zona del Partito e dal marchese Girolamo de Gravina, si è recata presso la Cassa di Risparmio di Pola, onde ottenerne l'appoggio di tali istituto finanziario al progetto di riattivazione della Cassa, che dovrebbe gestire il piccolo credito rurale. Essendo stati dati ottimi risultati in proposito dal direttore cav. Vittorio Tammaro, si spera che la Cassa rurale già tanto fiorente, possa riprendersi quanto prima dai suoi paesi attivati guidata dal Consiglio di Amministrazione che i soci saranno invitati presto a nominare.

—oo—

Le amministrazioni dell'Ente Comunale di Assistenza (comprendente anche l'Ospedale S. Nazario, l'Asilo d'Infanzia, il Monte di Pietà, la Fondazione Lanzar, ecc.) — quella del Pio Istituto Grittoni hanno deciso di consorziarsi allo scopo di tenere in comune il servizio di segreteria. Il concorso per il posto di Segretario sarà aperto non appena le autorità competenti avranno approvato il regolamento predisposto per il Consorzio. Vi potranno concorrere coloro che sono in possesso della patente di Segretario Comunale.

Da Dignano

Cena di S. Cecilia

DIGNANO, 21
Lunedì sera per festeggiare la ricorrenza di S. Cecilia, protettrice dei santi, che luogo nei locali del Dopolavoro, fra il più vivo entusiasmo, ha concluso cena del coro bandistico "Carlo". Già alle ore 18 gli invitati accompagnati dalle loro famiglie, sorelle, sposi, premunite di scatole convegno, abbigliate per il ballo, ballò fumigante, al quale presero parte anche i più giovani suonatori, aggiungendo così all'allegria un brivido più spicciato o divertente.

Alle 23.30, dopo aver accompagnato le loro famiglie, ben settecento commensali erano a tavola, tra cui il Podesta, il Segretario del P.N.F. ed il Segretario dell'O.N.D.

Sobbero il dopolavoro locale non avrà potuto affrontare dello spazio considerabili, tuttavia la cena è stata abbastanza e prelibata, grazie alla gentile prestazione dei camerieri sottoocenati a quali con assortiti doni hanno dimostrato la loro vivacità per il corpo bandistico e corale di Dignano che da molti anni allesta la nostra città con manifestazioni concertistiche, strumentali e vocali.

La D. preziosa dell'O.N.D. e quanti partecipavano alla cena, ringraziavano, come le seguenti citate: Carlo Franzin, Samsa-Franzin; Fratelli Bilancia, Stefano Valerio; Matteo Dolzotto, Fratelli Canavesi, suocri; Domenico ed Augusto Fabro; Lorenzo Zuccheri, Bartolo Giacopetti; Dolzotto-Fortunato; A. M. Belci; Roschepi-Dolzotto.

Cambio della guardia nel P.N.F. — Mercoledì sera con schietta e sempatica cerimonia si è effettuato

il cambio della guardia del P.N.F. nella segreteria del Fascio. Enrico presentò il Vice-Segretario in rappresentanza del Segretario Federale, il Podesta, la Segreteria del Fascio Femminile ed il Direttorio del Fondo di Combattimento.

Alla cerimonia il rag. David ha fatto un bravo resoconto dell'attività svolta da questo Fascio durante gli anni del suo servizio di Segretario. Alla fine la seduta si è sciolta, dopo aver salutato il Duca, Fondatore dell'Impero.

La cittadinanza intera porgo al camorrista uscente, Reg. Antonio David i più vivi ringraziamenti per l'opera svolta nei vari anni d'incarico operai disinteressata o sempre illuminata dalla più pura fede fascista, nonché agli auguri più forvidi al dott. Aldo Edel, nuovo Segretario del Fascio di Combattimento di Dignano, ex componente d'Africa, proveniente dallo Organizzazione Giovanile.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pasucci

Gli orari dei treni

PARTENZE da POLA: ore 3 treno omnibus, con arrivo a Trieste alle 7.55; ore 5.20 littorina con arrivo a Trieste alle 8.40; ore 7.30 littorina diretta con arrivo a Trieste alle 10.15; ore 10.20 littorina con arrivo a Trieste alle 13.32; ore 12.45 littorina can arrivare a Trieste alle 16.06; ore 13.20, treno misto con arrivo a Trieste alle 18.10 e con partenza per Divaccia; ore 17.05 littorina diretta con arrivo a Trieste alle 19.52; ore 18.31 littorina con arrivo a Trieste alle 22.03; ore 19.47 littorina con arrivo a Trieste alle 22.36.

PARTENZE da Trieste: ore 5.20 littorina con arrivo a Pola ore 8.45; ore 5.34 treno misto con arrivo a Pola alle 10.19; ore 7.30 littorina con arrivo a Pola alle 10.57; ore 9.35 littorina diretta con arrivo a Pola alle 12.29; ore 11.03 treno omnibus con arrivo a Pola alle 16.06; ore 13.10 littorina con arrivo a Pola alle 17.15 ore 16.15. littorina diretta con arrivo a Pola alle 19.07; ore 18.50 littorina con arrivo a Pola alle 22.23; ore 20.35 littorina con arrivo a Pola alle 23.46.

LINEA - POLA - CANFANARO: ore 7.55 con arrivo a Canfanaro alle 9.13; ore 17.25 con arrivo a Canfanaro alle 18.30.

Cassa di Risparmio - Pola
Tutto ciò che è risparmio-
tutto è lavoro di meno.

SALA UMBERTO

Con crescente concorso di pubblico continuano le proiezioni della brillantissima commedia:

I DUE MISANTROPI

Gurbata e piacente festa, piena di fino umorismo, con:

Nino Besozzi - Sergio Tofano
Enrico Viarisio - Camillo Pilotto
Maria Denis - Nella Maria Bonora

Principia alle ore:
4.30 - 6.20 - 8.10 - 10

In PREPARAZIONE un grande film U. P. A. di Berlin:

La stella di Broadway

Il richiamo dell'amore nel regno delle illusioni, con

Marika Rökk Haus Söhnker

Leggete il "Corriere Istriano"

Appendice del CORRIERE ISTRIANO.

Puntata 118

Il segreto della testa tagliata

Romanzo di EDMONDO ROMANIERI

La sera in cui si fidanzavano i due: Toia Muyd'aro, ella troverebbe il modo di uccidere tutti e due.

Come? il veleno? il pugnale? Ravolse il mantello, che Daniel aveva gettato a terra, e disse, lontamente, le scale.

Fuori al termine. Sinoletti nei giardini dell'albergo: sedette su di un banco, e poco a poco si rimise a comporre un volto.

Poi prese un taxi e si fece condurre al porto dei canali, vicino al Grand-Marché, degli imbarcaderi per la Dalmazia. Una barca era ancora al porto: gli scalini. Un signore aspettava, ed era Cheverny.

Di tutto quello che gli raccontava

l'agente, ecco una cosa, alla quale Van-Uleef non aveva creduto di prestare sororchia attenzione: cogli ritrovava una giovane regolarmente, dopo alcuni giorni. Tanto meglio per lui.

Il canotto portò l'uomo sull'isola Paquetta.

Ebbene? — domandò Cheverny, paternamente. — Come sono andate le cose?

— Molto.

— Nessuna speranza?

— Danièle Van Cleef, o la sua Dalia, non hanno da godere molto tempo la vita.

Cheverny si consolò.

— Perché sacrificare la donna?

ella non mi ha detto... —

— Io la odio.

Duo apparizioni sono più pericolose di una. Io non potrei vivere se commettessi una imprudenza, se vi faceste arrestare. I tribunali qui, non sono come quelli di Francia. Non assolvono tutti i delitti passionali...

Essi ebbe l'abilità suprema di convincerlo al suo delitto.

— Desiderate tanto la morte di Van Cleef?

Ed egli lo guardò. In questo momento il buon Cheverny, il Signore Vecchia Francia, posato e meningo, aveva il viso di una bestia selvaggia. Come le passioni possono trasformare!

Arrivarono all'isola Paquetta. Aravano parlato sottovoce ed in francese: il meccanico era lontano da essi. Potevano essere tranquilli. Passarono sull'isola fiorita. Entrò Dalia dove l'illuminazione, sistrica incendiava tutta la città come in una favola di fata. La riunione, in mezzo di una sola spora, sarebbe stata degna di essere esaltata nelle illustrazioni delle riviste alla moda.

Dalia aveva fatto molto bene le

corse. Vi sarebbero stati oltre dieci invitati.

Lo Jockey-Club di Rio, il fidato della ricchezza della città, studiava i suoi figurini. Il modellino orano, preso dalla biblioteca e le cuciture non si coricavano più. Pensato che si doveva mostrare che ogni giorno poteva trovare e pagare quanto il vicino.

Dafidelo solo non si preoccupava del suo travestimento.

Il suo costume gauchoso: non doveva essere un poco cambiato, non molto, per tornare cinque anni prima. Studiava solamente le sue armi, perché non facevano molto rumore. Vegliava anche a che il vecchio pugnale che portava alla cintura, fosse molto bene affilato. Non si sa mai. Non era semplice difendere dalle donne. La più grande preoccupazione era questa.

Perché Cheverny non gli aveva parlato della coltura del gramofono, di cui sapeva, poiché Enrico, sull'indomani, avrebbe parlato della prima cosa da fare in tale caso.

Invece, gli aveva parlato della prima volta che la sua bell'anima a Dio.

MARIA UKMAR

d'anni 42

Costernati ne danno partecipazione a quanti la conobbero o lamarono il marito, il figlio, i genitori, i fratelli, le sorelle, i cognati e le cognate.

I funerali avranno luogo oggi, venerdì, alle ore 16, partendo dalla Cappella Mortuaria del Campese alla fossa.

Pola, 26 novembre 1937-XVI.

Famiglie UKMAR, VERCO e MARELLI

Pratica Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandia 19.

POLITEAMA CISCUTTI

OGGI 26 Novembre 1937-XVI

dalle ore 16.30

GRANDI SPETTACOLI DI

Cinema-Varietà

DEBUTTO

della Primaria Formazione "ZENIT"

Trio Köln

melodiose creazioni vocali

Deo e Dea Biagio e Frascoia

acrobazie dancanti comici e sorprendenti esercizi

Nuccia e Liù

danze moderne ecc.

Varietà ore 18.30 e 21.30

SULLO SCHERMO:

La Signora della V^a Strada

il capolavoro della 20.2 Century Fox

PROTAGONISTI:

Madeleine Carol - Dick Powell

Alice Fay - I Fratelli Rizzi

Il Teatro è riscaldato

Cinema Arena

Innumeroso successo riporta serialmente lo spettacolare film d'avventura:

"Il Re dei pellirossa"

che con verismo impressionante ricostruisce tutta la leggendaria oopea della guerra dei sette anni.

Azione, amore, avventura e dramma.

"Il Re dei pellirossa"

e superbamente interpretato da uno studio di attori, fra i quali primeggiano:

Randolph Scott - Binnie Barnes

Henry Wilcoxon - Bruce Cabot

PRINCIPIA ALLE ORE 15

A GIORNI:

"Mayerling"

Il ricordo di una travolente passione che vi

predica e vi affascina per la sua poesia.

SIGARETTA

POWDER RUM

COSTA 25 CENTESIMI

UTILIZZATE LA POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

Indicare sull'indirizzo in modo appariscente: "PER VIA AEREA",

Estero: "PAR AVION."

DOCTO

DOCTO

DOCTO

DOCTO

DOCTO

DOCTO

DOCTO

DOCTO

DOCTO</